

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 26 ottobre 2012.

**Contratto di programma tra il ministero dello sviluppo economico e il Consorzio Prokemia (Rettifica della delibera n. 67/2011).** (Delibera n. 119/2012).

### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimenti per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di Programmazione negoziata;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Vista la nota della Commissione europea del 13 marzo 2000, n. SG(2000) D/102347 (G.U.C.E. n. C175/11/2000) che, con riferimento alla Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, riconosce l'ammissibilità delle aree italiane alla deroga dall'art. 87.3.a) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea del 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale è stata autorizzata la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della Programmazione negoziata;

Visto il Testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse di cui all'art. 1, comma 2, della richiamata legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000) e successive modificazioni;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (G.U. n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (G.U. n. 105/1997) e dal punto 2, lett. B) della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (G.U. n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (G.U. n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, Regioni e Province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive del 12 novembre 2003, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive del 19 novembre 2003, con il quale vengono individuati i requisiti e fornite le specifiche riferite sia ai soggetti proponenti, sia ai programmi di investimento, nonché l'oggetto di detti programmi e i criteri di priorità ai fini dell'accesso alle agevolazioni relative ai contratti di programma;

Vista la propria delibera 22 dicembre 2006, n. 208 (G.U. n. 97/2007), con la quale il Ministero dello sviluppo economico è stato autorizzato a stipulare con il «Consorzio Prokemia» il contratto di programma concernente la realizzazione di un articolato programma di investimenti relativi a n. 5 iniziative nel settore chimico-farmaceutico, nella regione Sardegna, province di Cagliari e Sassari;

Vista la propria delibera 3 agosto 2011, n. 67 (G.U. n. 47/2012) con cui è stato approvato l'aggiornamento del piano progettuale che prevede quale unico soggetto beneficiario delle agevolazioni la Società «Virostatics S.r.l.», con una riduzione degli investimenti e delle agevolazioni totali;

Vista la nota del Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro dello sviluppo economico, n. 15982 del 26 luglio 2012, con la quale si propone la rettifica della richiamata delibera n. 67/2011, in quanto, per mero errore materiale contenuto nella proposta posta a base della medesima delibera, non è stato calcolato tra gli investimenti ammissibili del programma di ricerca finanziato ai sensi della legge n. 46/1982, l'importo di 4.000.000 euro per oneri di «personale» e «spese generali», peraltro correttamente indicato sia nella relazione della Banca incaricata «MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.», sia nella relazione integrativa di Invitalia, fermo restando l'ammontare relativo alle agevolazioni;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);



Vista la nota n. 4353-P del 25 ottobre 2012 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. È approvata la proposta richiamata in premessa, presentata dal Ministro dello sviluppo economico, concernente la rettifica della delibera 3 agosto 2011, n. 67 di aggiornamento del contratto di programma «Consorzio Prokemia», nella parte relativa all'importo degli investimenti ammissibili nell'ambito del programma di ricerca quantificati, per mero errore materiale, in 13.355.000 euro in luogo dell'importo corretto di 17.335.000 euro, nel quale viene ora ricompresa anche la quota di 4.000.000 euro per oneri di «personale» e «spese generali», quota non considerata nella proposta posta a base della citata

delibera n. 67/2011. Gli investimenti complessivamente ammissibili sono quindi pari a 30.369.000 euro, di cui 13.014.000 euro per le attività industriali e 17.355.000 euro per il programma di ricerca. L'ammontare relativo alle agevolazioni risulta invece corretto e resta confermato in complessivi 9.379.026 milioni di euro (50 per cento a carico dello Stato e 50 per cento a carico della regione Sardegna).

2. Il Ministero dello sviluppo economico provvederà agli adempimenti derivanti dalla attuazione della presente delibera.

Roma, 26 ottobre 2012

*Il Presidente:* MONTI

*Il segretario:* BARCA

*Registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 2012*

*Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 11 Economia e finanze, foglio n. 261*

12A13456

## ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

### MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

#### Presentazione delle lettere credenziali

L'11 dicembre 2012 il Signor Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale, S.E. August Parengkuan, Ambasciatore della Repubblica di Indonesia, S.E. Robert Fillon, Ambasciatore del Principato di Monaco, S.E. Sig.ra Janine Finck, Ambasciatore del Granducato di Lussemburgo, S.E. Yong Chanthalangsy, Ambasciatore della Repubblica Democratica Popolare del Laos, S.E. Shanker Das Bairagi, Ambasciatore della Repubblica Federale Democratica del Nepal, i quali Gli hanno presentato le Lettere Credenziali che li accreditano presso il Capo dello Stato.

12A13328

### MINISTERO DELL'INTERNO

#### Estinzione della Confraternita del SS. Sacramento e SS. Rosario, in Pellezzano

Con decreto del Ministro dell'interno in data 6 dicembre 2012, viene estinta la Confraternita del SS. Sacramento e SS. Rosario, con sede in Pellezzano (SA), loc. Coperchia.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente estinto è devoluto all'Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno, con sede in Salerno.

12A13337

#### Estinzione della Confraternita Maria SS. del Rosario di Sava, in Baronissi

Con decreto del Ministro dell'interno in data 6 dicembre 2012, viene estinta la Confraternita Maria SS. del Rosario di Sava, con sede in Baronissi (SA).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente estinto è devoluto all'Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno, con sede in Salerno.

12A13338

#### Estinzione della Confraternita di S. Antonio di Padova, in Salerno

Con decreto del Ministro dell'interno in data 6 dicembre 2012, viene estinta la Confraternita di S. Antonio di Padova, con sede in Salerno, loc. Giovanni S. Croce.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente estinto è devoluto all'Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno, con sede in Salerno.

12A13339

